Parlano di noi (1/2)

XI

Lendinara Giacciano

G | Martedì 10 Dicembre 2019
www.gazzettino.it

Turismo a misura di "Qr code"

▸Presentato il progetto "Cultura diffusa" che rende disponibili le informazioni usando lo smartphone

▸Luigi Viaro: «Il visitatore si potrà subito collegare a un sito per avere notizie su monumenti e luoghi»

LENDINARA

Basterà puntare il telefonino per inquadrare un codice o appoggiarlo su una tabella per leggere e ascoltare informazioni sui monumenti lendinaresi, a cominciare da sette chiese cittadine. L'opportunità è offerta a visitatori e turisti col Progetto Cultura Diffusa cui l'assessorato alla Cultura del Comune di Lendinara ha aderito col patrocinio e sostegno della Pro Loco, presentato domenica pomeriggio a palazzo Boldrin. Si tratta dell'installazione di tabelle presso i monumenti cittadini più significativi. Il turista può inquadrare col telefonino o col tablet il Qr code (che il dispositivo legge con l'apposita app Qr-code reader) o attivare la tecnologia Nfc, se il suo telefono ne è dotato, e appoggiare semplicemente il dispositivo su una delle tabelle. Subito il visitatore sarà collegato, assicurano i promotori, a un sito internet che gli consentirà di avere tutte le informazioni sul monumento e costruire un proprio percorso sapendo come arrivare agli altri punti di interesse artistico e culturale, oltre ad avere indicazioni per eventuali approfondimenti.

TECNOLOGIA E TURISMO Il sindaco Luigi Viaro ha presentato il nuovo progetto di audioguida con Qr-code sostenuto dalla Pro Loco

TECNOLOGIA

«Superiamo, con la tecnologia, i problemi del turista: basta cercare info point, basta trovare chiuso, basta perdere la strada o perdere il tempo nella ricerca di informazioni su quel monumento o su cosa c'è da visitare di aperto in quel momento – dicono i promotori – Superiamo anche le difficoltà di capire quanto tempo serve per arrivare sul luogo e di procurarsi la piantina per arrivarci».

A realizzare il progetto per conto della Pro Loco sono stati Franco Conti e Luca Zamarco, che si sono occupati della parte tecnica, mentre la referente dell'ufficio Iat Chiara Gramegna e il direttore della Cittadella della Cultura Nicola Gasparetto hanno preparato le informazioni che il turista potrà leggere in varie lingue e anche ascoltare (con i file audio Mp3 disponibili) usando i propri auricolari del telefono cellulare.

AUDIOGUIDA PERSONALE

Chi sceglierà questa sorta di audioguida personale sentirà la voce del sindaco Luigi Viaro dargli il benvenuto, poi quella di Gramegna che spiegherà in modo conciso e rapido le informazioni essenziali sui monumenti. Le tabelle del progetto "Cutra diffusa" sono già disponibili presso le chiese che fanno parte di un percorso cittadino proposto più volte in occasione divisite guidate organizzate come "percorso delle sette chiese", quindi il duomo di Santa Sofia e la sua torre campanaria, il santuario del Pilastrello, San Biagio, San Giuseppe (di solito chiusa salvo speciali visite organizzate), il lamedio di San Rocco e Sant'Agata, nota ai più come San Francesco per via della presenza dei frati cappuccini nell'annesso convento. L'assessore alla Cultura Francesca Zeggio sottolinea che l'iniziativa rientra in un percorso di promozione dei beni artistici e culturali locali. «Dal 2020 daremo il via a un corso di formazione per i cittadini che si metteranno a disposizione come "ciceroni", guide turistiche volontarie per i visitatori – dice Zeggio – Il Fai Giovani provinciale, inoltre, avrà la propria sede nell'ex pescheria».

Ilaria Bellucco